

Deliberazione della Giunta Regionale 1 settembre 2015, n. 24-2046

**L. 157/1992, L. 248/2005. D.G.R. n. 6-1302 del 13 aprile 2015 e s.m.i. - Approvazione delle modifiche del periodo di prelievo della specie cervo richieste delle Aziende Faunistico-Venatorie e relative ai piani di prelievo selettivo approvati con DGR. n. 40-1967 del 31 luglio 2015.**

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i;

visto l'articolo 11 quaterdecies, comma 5 del decreto-legge 30 settembre 2005 n. 203 (Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria), convertito con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248, ai sensi del quale "le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale della fauna selvatica (ora Istituto per la ricerca e la protezione ambientale – ISPRA), possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157";

vista la l.r. 4 maggio 2012, n. 5 "Legge finanziaria per l'anno 2012", commi 2 e 3 dell'articolo n. 40;

vista la D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. con la quale sono state approvate le "Linee guida per la gestione e il prelievo degli ungulati selvatici e della tipica fauna alpina", qui di seguito chiamate "Linee guida";

vista la D.G.R. n. 6-1302 del 13 aprile 2015 con la quale è stato approvato il Calendario venatorio regionale per la stagione 2015/2016 e in particolare la lettera o) del punto 1 dell'allegato A, che consente l'abbattimento di esemplari della fauna selvatica delle "specie cacciabili, in base a piani di prelievo selettivi per sesso e classi di età, e per distretti, basati su censimenti, secondo i criteri stabiliti dalla Giunta regionale e approvati dalla stessa: camoscio, capriolo, cervo, daino, muflone, cinghiale";

vista la D.G.R. n. 41-1968 del 31 luglio 2015 "Ordinanza del TAR Piemonte n. 203 del 09/07/2015. Adeguamento della D.G.R. n. 6-1302 del 13.04.2015 di approvazione del Calendario venatorio per la stagione 2005/2016"

vista la D.G.R. n. 40-1967 del 31 luglio 2015 "L. 157/1992, L. 248/2005. D.G.R. n. 94-3804 del 27 aprile 2012 e s.m.i. Approvazione piani di prelievo selettivo delle specie camoscio, capriolo (II elenco), cervo, daino, muflone, cinghiale (V elenco), negli istituti venatori per la stagione venatoria 2015/2016.";

vista la D.G.R. n. 11-2020 del 5 agosto 2015 "D.G.R. n. 6-1302 del 13 aprile 2015 "Art. 18, l. 157/1992. Art. 40, l.r. 5/2012. Approvazione del calendario venatorio per la stagione 2015/2016 e delle relative istruzioni supplementari – modifica allegato A" e s.m.i.;

considerato che con la su menzionata D.G.R. n. 11-2020 si è provveduto, previo parere positivo dell'ISPRA, a modificare il calendario venatorio del cervo inserendovi la possibilità, al verificarsi

di determinate condizioni, di anticipare il periodo di prelievo al 1 settembre e prolungarlo fino al 30 gennaio 2016;

considerato che le condizioni su indicate nell'allegato A al calendario venatorio, e precisamente al punto 1 lettera n), in calce al riquadro "cervo" sono così espresse: "Nelle AFV caratterizzate da una bassa pressione venatoria giornaliera, e nelle quali è previsto l'affiancamento del cacciatore da parte di personale qualificato incaricato dall'azienda, il periodo di caccia ammesso per il cervo maschio va dal 1° settembre al 31 gennaio. La ricorrenza delle menzionate caratteristiche discriminanti è documentata dall'AFV stessa all'interno della relazione di accompagnamento ai piani di prelievo selettivo annuali. Per quanto riguarda le femmine, al concorrere delle stesse condizioni su indicate, il periodo di prelievo può essere protratto fino al 31 gennaio purché al contempo, l'apertura sia posticipata al 1 novembre. Quanto detto a condizione che l'attività venatoria non arrechi disturbo presso i quartieri di svernamento del camoscio";

viste le richieste di modifica del periodo di prelievo del cervo pervenute dalle seguenti Aziende Faunistico-Venatorie: Albergian (nota prot. n. 10930/A17010 del 18 giugno 2015), Val Formazza (nota n. 14100/A1702A del 14 agosto 2015), Pietraporzio, Val Clarea e Viridio (con nota dell'Ente Produttori Selvaggina prot. n. 12107/A17010 del 8 luglio 2015), Val D'Egua (nota prot. n. 14350/A1702A del 24 agosto 2015), Riva Valdobbia (nota prot. n. 14347/A1702A del 24 agosto 2015), Vallone d'Otro (nota prot. n. 14448/A1702A del 26 agosto 2015), Valmala (nota prot. n. 14445/A1702A del 26 agosto 2015), Sant'Anna (nota prot. n. 14447/A1702A del 26 agosto 2015), Monte Nebin (nota prot. n. 14407/A1702A del 25 agosto 2015), Becchi Rossi (nota prot. n. 14444/A1702A del 26 agosto 2015);

atteso che la documentazione presentata dagli istituti venatori è depositata agli atti presso il Settore Conservazione e gestione della fauna selvatica e acquacoltura;

dato atto della coerenza delle istanze pervenute con quanto disposto sia dal già citato punto 1 lettera n) dell'allegato A al calendario venatorio, sia dalle "Linee guida" per la gestione e il prelievo selettivo degli ungulati della Regione Piemonte e dalle "Linee guida per la gestione degli ungulati – Cervidi e Bovidi" 91/2013 redatto dall'ISPRA;

ritenuto opportuno adeguare i piani di prelievo selettivo del cervo alle modifiche del calendario venatorio apportate con D.G.R. n. 11-2020 del 5 agosto 2015, dando seguito alle istanze di ampliamento del periodo di caccia al cervo presentate dalle su indicate Aziende Faunistico-Venatorie;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

– di approvare, a modifica dell'allegato A) D.G.R. n. 40-1967 del 31 luglio 2015, gli adeguamenti dei piani di prelievo selettivo al cervo ai periodi del calendario venatorio regionale così come modificati dalla D.G.R. n. 11-2020 del 5 agosto 2015, per le seguenti Aziende Faunistico-Venatorie che ne hanno fatto istanza e per cui ricorrono i presupposti individuati dalla stessa deliberazione:

– "Albergian": periodo prelievo selettivo MM Cl. I-II-III dal 2 settembre al 31 gennaio 2016;

- “Val Formazza”: periodo prelievo selettivo MM Cl. I-II-III dal 2 settembre al 14 dicembre 2015;
- “Pietraporzio”: periodo prelievo selettivo MM Cl. I-II-III dal 2 settembre al 31 gennaio 2016;
- “Val Clarea”: periodo prelievo selettivo MM Cl. I-II-III dal 2 settembre al 31 gennaio 2016;
- “Viridio”: periodo prelievo selettivo MM Cl. I-II-III dal 2 settembre al 31 gennaio 2016;
- “Val D’Egua”: periodo prelievo selettivo MM Cl. I-II-III dal 12 settembre al 14 dicembre 2015;
- “Riva Valdobbia”: periodo prelievo selettivo MM Cl. I-II-III dal 13 settembre al 14 dicembre 2015;
- “Vallone d’Otro”: periodo prelievo selettivo MM Cl. I-II-III dal 2 settembre al 14 dicembre 2015;
- “Sant’Anna”: periodo prelievo selettivo MM Cl. I-II-III dal 2 settembre al 14 dicembre 2015;
- “Monte Nebin”: periodo prelievo selettivo MM Cl. I-II-III dal 2 settembre al 14 dicembre 2015;
- “Valmala”: periodo prelievo selettivo MM Cl. I-II-III dal 2 settembre al 14 dicembre 2015;
- “Becchi Rossi”: periodo prelievo selettivo MM Cl. I-II-III dal 2 settembre al 14 dicembre 2015.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena comunicazione dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell’articolo 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)